

LE RADICI



LEGGENDO
METROPOLITANO





LEGGENDO
METROPOLITANO

III EDIZIONE

LE RADICI

CARTOGRAFIE DEL FUTURO

ANTEPRIMA

30 MAGGIO - 1 GIUGNO

Ore 21:30 - Teatro Civico di Castello

Nel mare ci sono i coccodrilli.

Storia vera di Enaiatollah Akbari

Tratto dal libro di F. Geda

con Paolo Briguglia e Roberto Salemi.

C'era (c'è sempre) una volta un bambino.

Ma se nasci in Afghanistan, nel posto sbagliato e nel momento sbagliato, può capitare che, anche se sei un bambino alto come una capra, e uno dei migliori a giocare a Buzul-bazi, qualcuno reclami con prepotenza la tua vita. Tuo padre è morto lavorando per un ricco signore, il carico del camion che guidava è andato perduto e tu dovresti esserne il risarcimento. Ecco perché quando bussano alla porta corri a nasconderti... inizia così l'odissea tragica di Enaiatollah che entrerà in contatto con la miseria e la nobiltà degli uomini, e che, nonostante tutto, non riuscirà a fargli perdere l'ironia né a cancellargli dal volto il suo formidabile sorriso. Enaiatollah ha infine trovato un posto dove fermarsi e provare ad avere e vivere la sua età. Questa è la sua storia.

MOSTRA

Con le mani

Esposizione d'arte e artigianato
del quartiere Castello.

A cura di Gianluca Melis, Tatjana Göx,
Marzia Meloni

Tutti i giorni dalle 16:00 alle 24:00

Via Corte D'Appello

*Bastione Santa Croce: Terrazza di via Santa Croce
Sala delle Mura: Centro d'Arte e Cultura "Il Ghetto"
in via Santa Croce 18
Chiosstro Via Santa Croce 59*

CALENDARIO

2 GIUGNO

Ore 10: 30 - Sala delle Mura

Lavoro memoria e radici

*Proiezione del film "Cancelli di fumo" di F. Bussalai
Loris Campetti, Andrea Deffenu, Maria Letizia Pruna
Conduce Vito Biolchini*

In collaborazione col progetto "Il Cinema racconta il Lavoro" dell'Agencia Regionale per il Lavoro.

Ore 19:00 Bastione Santa Croce

"Dei costumi degli italiani" di Giacomo Leopardi

Lettura di Lia Careddu

Ore 19:00 – Bastione Santa Croce

Tra fede e ragione scelgo la ragione

Piergiorgio Odifreddi

Ore 21:30 – Bastione Santa Croce

Immagini, suono, parola: i linguaggi delle radici

Fabio Barovero, Salvatore Mereu, Igiaba Scego

Conduce Davide Ruffinengo

CALENDARIO

3 GIUGNO

Ore 10:30 – Sala delle Mura

Radici e migrazioni: il caso Italia dall'Unità a oggi

Sergio Benvenuto, Corrado Bonifazi, Mariangela Sedda

Conduce Vito Biolchini

In collaborazione con il progetto “Migrazioni” del CNR

Ore 17:00 Sala delle Mura

“Illuminismo” di Piero Gobetti (da Opera critica – Edizioni del Baretto 1927)

Lettura di Elio Turno Arthemalle

Ore 17:00: Sala delle Mura

Con le radici nella natura

Antonio Navarra, Andrea Possenti

Conduce Sylvie Coyaud

Ore 18:30 - Chiostro

Le radici davanti

Gian Luca Favetto con Saba Anglana e Fabio Barovero

Ore 21:30 – Bastione Santa Croce

I libri che ci hanno fatto

Antonio Franchini, Paolo Mauri, Romana Petri

Conduce Saverio Simonelli

Ore 23:00 – Scalette Via Santa Croce

Magmadogma

Concerto di Francesca Corrias and Sunflower Quartet

featuring Stefano D'Anna

Francesca Corrias (voce, flauto e loop station); Stefano

D'Anna (Sax); Sandro Mura (piano); Filippo Mundula

(contrabbasso); Pierpaolo Frailis (batteria)

CALENDARIO

4 GIUGNO

Ore 10:30 – Sala delle Mura

Si salvi chi può

Proiezione del film "Circolare notturna" di P. Carboni

Mario Gregu, Marco Rovelli, Marco Zurru

Conduce Vito Biolchini

In collaborazione col progetto "Il Cinema racconta il Lavoro" dell'Agenzia Regionale per il Lavoro.

Ore 17:00 Chiostro

"Caratteri italiani" di Antonio Gramsci da Odio gli indifferenti – Edizioni Chiarelettere

Lettura di Gisella Vacca

Ore 17:00 - Chiostro

Un tempo eravamo Leopardi

Alessandro Zaccuri

Ore 18:00 – Sala delle Mura

Io sono gli uomini che incontro

Giorgio Fornoni intervistato da Gian Luca Favetto

Ore 19:30 – Bastione Santa Croce

Lo straniero che è in te

Saba Anglana, Karim Metref, Alice Zeniter

Conduce Gianni Biondillo

Ore 21:30 – Bastione Santa Croce

Le radici nella lingua

Randa Ghazy, Helena Janeczek, Paula Siega

Conduce Michele De Mieri

Ore 23:30 – Scale Santa Croce

Le radici nei miei passi

Concerto dei Jacaré featuring Sergio Krakowski
Cristina Renzetti (voce), Rocco Casina Papia (chitarra
7 corde, voce), Giancarlo Bianchetti (chitarra) e la
partecipazione straordinaria di Sergio Krakowski
(pandeiro)

CALENDARIO

5 GIUGNO

Ore 10:30 – Sala delle Mura

Lo sguardo di Ulisse

Proiezione del film “*Cattedrali di sabbia*” di P. Carboni

Gianfranco Bottazzi, Antonio Sciotto

Conduce Vito Biolchini

In collaborazione col progetto “Il Cinema racconta il Lavoro” dell’Agenzia Regionale per il Lavoro.

Ore 17:00 Chiostro

“Diario notturno” di Ennio Flaiano

Lettura di Senio Giovanni Barbaro Dattena

Ore 17:00 - Chiostro

Terra territorio e scrittura

Roberto Alajmo, Davide Longo

Conduce Saverio Simonelli

Ore 18:30 - Chiostro

Le occasioni del cinema. Lo sguardo sulle radici

Cinzia Bomoll, Vinicio Canton, Steve Della Casa

Conduce Gian Luca Favetto

Ore 20:00 Bastione Santa Croce

Il Libro e il Viaggio

Moni Ovadia intervistato da Michele De Mieri

Ore 21:30 Scale via Santa Croce

BAU – Brigata di Armonizzazione Urbana

Theatre en Vol



CALENDARIO

LABORATORIO

In tutti i sensi

per una mappa sentimentale di Cagliari

A cura di Gianni Biondillo

In collaborazione con la Facoltà di Architettura
Cagliari

DAL 30 MAGGIO AL 4 GIUGNO

Crediamo di conoscere la città che abitiamo, ma forse l'abito mentale che indossiamo ci toglie l'opportunità di comprenderla davvero. Gli stessi itinerari quotidiani, uguali di giorno in giorno, creano mappe univoche, rassicuranti forse, ma falsate. Questo significa perdere un'occasione di accrescimento, dei sensi e dell'esperienza. Non dobbiamo aver paura di togliere gli occhiali dell'abitudine o della nostalgia, lasciarci andare alle suggestioni e alle informazioni che a mente libera possiamo raccogliere e rileggere il territorio per quello che è, con le sue storture, da correggere, e i suoi talenti da esaltare. Per conoscere la città in tutti i sensi e con tutti i sensi.



LE RADICI SONO IL FUTURO

Le radici sono il futuro. Sono al futuro: guardano avanti in quella direzione.

Hanno un passato che le nutre, affondano nel presente, ma esistono per il futuro, altrimenti non potrebbero essere, non verrebbero nemmeno al mondo.

Hanno un progetto: se non l'avessero, secherebbero.

Dal fondo del passato, rivolgendosi al futuro, sono esse stesse futuro. Sono memoria e futuro, memoria di futuro.

Non stanno le radici, vanno.

Dentro di esse, coesistono l'idea e la natura dell'abitare e dell'andare, del residente e del viaggiatore, del nomade e dello stanziale.

Sono destino e destinazione.

Per questo sono davanti e non dietro; non sono in basso, ma in alto, verrebbe quasi da dire in altro. Rappresentano i nostri polpastrelli, i nostri occhi, ciò che per primo entra in contatto con l'altro. Non sono la nostra cuccia, il nostro rifugio.

Sono le lenti attraverso cui leggere e vivere il mondo.

Sempre in cerca - di sostentamento, di arricchimento, di acqua, di altro -, è con l'altro che fanno i conti. Si ridefiniscono a ogni incontro.

Si sagomano sulla base delle relazioni con cose e persone, culture e nature.

Dunque, ci fondano.

Nascoste, disegnano la nostra faccia e determinano i nostri atteggiamenti, le nostre azioni e reazioni. Non meno che fondamento e fondamenta, le radici sono vento e nuvole: sondano, scavano, cercano, viaggiano, volano, svaporano.

Ma salde rimangono nella lingua.

Soltanto la lingua conquistata al fine di esprimersi, quella che si coltiva come un giardino, che non è mai data una volta per tutte, è l'unico territorio in cui si può non rimanere stranieri.

A ben vedere, in fondo, a ben ascoltare, le radici sono le storie che ci raccontano: che raccontano a noi e di noi raccontano, che noi raccontiamo.



QUATTRO MODI DI ESSERE ITALIANI

Gli italiani hanno piuttosto usanze e abitudini che costumi. Poche usanze e abitudini hanno che si possono dir nazionali, ma queste poche, e l'altre assai più numerose che si possono e debbono dir provinciali e municipali, sono seguite piuttosto per sola assuefazione che per ispirito alcuno o nazionale o provinciale [...]

Dei costumi degli italiani
di Giacomo Leopardi

[Baretti,] il sapore arcaico e polemico di questo nome di esule e di pellegrino preromantico, [...] sottintende una volontà di coerenza con le tradizioni e di battaglia contro le culture e letterature costrette nei limiti della provincia, chiuse dalle frontiere di dogmi angusti e di piccole patrie. Quegli intenti, in nuovo clima, non ci sembrano inattuati [...]

Illuminismo
di Piero Gobetti
Da Opera critica
Edizioni del Baretti 1927

Leggere uno o mille libri di prosa artistica, scritti da italiani: romanzi, novelle, commedie drammi. Se trascurando per un momento il problema puramente artistico, ricercate quale sia il motivo spirituale che riempie di sé la coscienza degli scrittori, e più interessa il pubblico dei lettori, dove te venire alla conclusione che gli italiani intelligenti, quelli che scrivono e quelli che leggono, non si preoccupano che di una sola cosa: le relazioni tra i due sessi. [...]

Caratteri italiani
di Antonio Gramsci
Da Odio gli indifferenti
Edizioni Chiarelettere

I dolori della domenica: tornare in un paesetto che non vediamo da due anni e trovare che l'amministrazione ha fatto degli abbellimenti. [...] La vecchia e nobile passeggiata è ornata di tubi al neon, c'è un edicola per la fermata della corriera, un enorme orinatoio circolare a quattro posti: il tutto, in quello stile arduo e confuso che è lo stile moderno tradotto dal geometra locale. [...]

Diario notturno
di Ennio Flaiano



TRAMA

ANTEPRIMA

Nel mare ci sono i coccodrilli.

Storia vera di Enaiatollah Akbari

Una riflessione attualissima sulle immigrazioni, dolorose e pericolose in tutti i tempi, compreso il presente

2 GIUGNO

Lavoro memoria e radici

Nel lavoro si fondano e crescono le radici di una persona e di una comunità. E la memoria ne è il continuo nutrimento

Tra fede e ragione scelgo la ragione

Chi e che cosa concima meglio le nostre radici? La ragione o la fede? I diritti del cuore o i rovesci del destino? I numeri o le parole?

Immagini, suono, parola: i linguaggi delle radici

Il cinema, la musica e la letteratura: tre luoghi in cui si formano le nostre radici. Una scrittrice, un compositore, un regista a confronto

3 GIUGNO

Radici e migrazioni: il caso Italia dall'Unità a oggi
Ad una società civile sono indispensabili le uguaglianze e le differenze. Quanto l'incontro con l'altro contribuisce a formare l'identità di un popolo?

Con le radici nella natura

Natura, scienza e cultura sono dimensioni correlate tra loro che rappresentano la medesima realtà. Ciascuna per essere raccontata ha bisogno delle altre

Le radici davanti

Le vite sono fatte di storie più che di atomi e ciascuno ha le sue, ciascuno è le sue storie. Quando si dice radici, si dice storie

I libri che ci hanno fatto

I libri formano caratteri, sentimenti, persone. Anche per gli scrittori, però, contano di più i libri letti di quelli scritti. Forse

TRAMA

4 GIUGNO

Si salvi chi può

Le strategie di sopravvivenza nel mercato del lavoro sono strategie di cura del lavoro e sono un modo di coltivare la persona

Un tempo eravamo Leopardi

Giacomo Leopardi come Costituzione, uno dei punti e dei ponti fondamentali fra la letteratura e il pensiero di quell'Italia ancora di là da venire

Io sono gli uomini che incontro

L'incontro con uomini e donne, l'incontro con le loro storie, ti fa essere quello che sei, trasformando le tue radici, che non sono date una volta per tutte

Lo straniero che è in te

La parola ospite tiene insieme nelle stesse sillabe l'io e l'altro, è colui che accoglie e colui che viene accolto. Un'unica parola per un'unica persona

Le radici nella lingua

Chiunque scriva ha le proprie radici in una lingua conquistata non senza fatica. Anche chiunque legga. Anche chiunque pensi

5 GIUGNO

Lo sguardo di Ulisse

Fra ritorno al passato e invenzione del futuro: di fronte ai fenomeni di deindustrializzazione, il presente è un'isola che non si deve considerare isolata

Terra territorio e scrittura

La scrittura come mappatura di un luogo, una città, un paese, un paesaggio. Le radici di uno scrittore nella geografia oltre che nelle storie

Le occasioni del cinema. Lo sguardo sulle radici

Alle radici del cinema, un prodotto fra artigianato e industria. Come, dove, quando e perché fare i film, che raccontano storie e alimentano sogni

Il Libro e il Viaggio

Tutti gli esseri umani, con il tempo, ritrovano le proprie radici nei libri e nei viaggi. Le riconoscono e, a poco a poco, le rinnovano

CO-PRODUZIONI

Progetto Migrazioni del CNR

Già finanziato nell'ambito dell'intesa CNR-MIUR, a partire dal 2008, il Progetto Migrazioni ha carattere interdisciplinare (con studi di ambito storico, filosofico, linguistico, demografico, giuridico, economico, educativo) e coinvolge ricercatori di 13 Istituti CNR.

Nonostante la particolare attenzione rivolta alle problematiche di età contemporanea, il Progetto non si limita all'esame degli aspetti demografici e sociologici attuali ma tende a considerare i fenomeni migratori anzitutto come trasferimenti di conoscenze ed esperienze culturali in differenti contesti storici.

D'altra parte, fra i processi sociali che si annunciano più ricchi di implicazioni e conseguenze vi sono proprio quelli legati ai flussi migratori. Si tratta infatti di fenomeni che, oltre a causare una variazione nelle dimensioni e nelle strutture della popolazione, tendono a modificarne assetti profondi e consolidati, con effetti sulla demografia, l'economia, la società, la cultura e la politica dei luoghi di partenza e di arrivo.

Il Cinema racconta il Lavoro



L'obiettivo del progetto/concorso "Il Cinema racconta il Lavoro" è quello di incentivare e promuovere la realizzazione e diffusione di film che raccontino il lavoro in Sardegna, sia quello degli emigrati sardi sia quello degli immigrati giunti sull'isola. Scopo del concorso è anche quello di promuovere le professionalità cinematografiche nel territorio.

Il concorso è riservato a progetti di fiction o di documentario con una specifica caratterizzazione sociale. I progetti dovranno avere come argomento principale il lavoro in Sardegna in tutte le sue forme e potranno anche raccontare la realtà lavorativa degli immigrati in Sardegna e degli emigrati sardi fuori dall'isola.

Il progetto promosso dall'Agenzia Regionale per il Lavoro è in collaborazione con la Società Umanitaria Cineteca Sarda di Cagliari.

PROTAGONISTI



Alajmo Roberto

È nato a Palermo nel 1959 e a Palermo continua a vivere. Fra i suoi libri: "Almanacco siciliano delle morti presunte" (edizioni della Battaglia, 1996) "Le scarpe di Polifemo" (Feltrinelli, 1998) "Notizia del disastro" (Garzanti, 2001), col quale ha vinto il premio Mondello. Con Mondadori nel 2003 ha pubblicato il romanzo "Cuore di Madre", finalista ai premi Strega e Campiello. Nel 2004 è uscito "Nuovo repertorio dei pazzi della città di Palermo" e nel 2005 il romanzo "È stato il figlio", finalista al premio Viareggio e vincitore del SuperVittorini e SuperComisso. Il suo ultimo romanzo, si intitola "La mossa del matto affogato" (Mondadori, 2008). Con Laterza, ha pubblicato nel 2010 "L'arte di Annacarsi - Un viaggio in Sicilia" e diversi saggi, l'ultimo saggio è del 2011: "Tempo Niente". Suoi lavori sono tradotti in inglese, francese, tedesco, spagnolo e olandese.



Barovero Fabio

Nasce a Torino nel 1966, è musicista, compositore e produttore, fondatore del gruppo dei Mau Mau.

Nel 2005 è stato premiato con il Nastro d'Argento per la miglior colonna sonora riferita al film "La febbre" di Alessandro D'Alatri. Con il patrocinio del Museo del Cinema di Torino, ha realizzato le musiche che accompagnano Blackmail, un film muto di Alfred Hitchcock del 1929. Nel 2010 è produttore e co-autore dell'album "Biyo" di Saba Anglana.



Benvenuto Sergio

Filosofo e psicologo sociale, è primo ricercatore presso l'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del CNR, a Roma. Attualmente svolge una ricerca su Politica e felicità, concernente i criteri di giudizio delle "società felici". Collabora con varie riviste scientifiche e culturali internazionali come "Telos", "Lettre Internationale", "L'évolution psychiatrique", "Die Zeit". Ha tradotto e curato libri di F. Dolto, J. Lacan, D. Anzieu, J. Bouveresse. Nel 1995 ha fondato la rivista JEP (European Journal of Psychoanalysis), di cui è tuttora co-direttore (www.psychomedia.it/jep). Autore di diversi volumi, l'ultimo "La gelosia" (Bologna, Il Mulino, 2011).



Biolchini Vito

Nato a Cagliari 41 anni fa, Vito Biolchini da tempo affianca alla sua ventennale attività giornalistica quella di autore teatrale e organizzatore culturale. È conosciuto soprattutto per la trasmissione "Buongiorno Cagliari" che da cinque anni conduce su Radio Press (emittente di cui è il direttore). Tiene inoltre un blog sul quale propone all'attenzione dei suoi lettori temi della politica, del costume e della cultura.



Biondillo Gianni

Nato a Milano, dove vive, nel 1966. Architetto e saggista ("Metropoli per principianti" Guanda, 2008), scrive per il cinema e per la televisione.

PROTAGONISTI

Fa parte della redazione di "Nazione Indiana". Il suo primo romanzo, pubblicato nel 2004 per i tipi di Guanda, è "Per cosa si uccide". Sempre per Guanda sono usciti "Con la morte nel cuore" (2005), "Per sempre giovane" (2006), "Il giovane sbirro" (2007) e "Nel nome del padre" (2009). È curatore della raccolta di racconti erotici "Pene d'amore" ed è coautore di "Manuale di sopravvivenza del padre contemporaneo".

Il suo ultimo libro, scritto assieme a Michele Monina, è "Tangenziali. Due viandanti ai bordi della città" (Guanda, 2010).



Bomoll Cinzia

Nasce a Bologna nel 1979, vive a Roma dove lavora come attrice e regista. Ha scritto, diretto e prodotto il film "Il segreto di Rahil" con Giorgio Faletti, Lorenza Indovina e Eva Robins e numerosi documentari per la televisione e diversi cortometraggi, ricevendo premi e riconoscimenti sia italiani che esteri. Oltre al cinema, nel 1998 esordisce con il racconto "Figa sfiga senza fuga" nella raccolta "Ho qualcosa da dirvi", ed. Einaudi Stile Libero curata da Giulio Mozzi e Giuseppe Caliceti. Nel 2006 pubblica per Fazi il romanzo "Lei, che nelle foto non sorrideva".



Bonifazi Corrado

Demografo, è dirigente di ricerca all'Istituto di Ricerche sulla Popolazione e le Politiche Sociali del Consiglio Nazionale delle Ricerche. È stato

responsabile del Working Group International Migration in Europe dell'European Association for Population Studies. È autore di numerose pubblicazioni sulle migrazioni internazionali e interne e sulla demografia dei Balcani.



Bottazzi Gianfranco

È professore ordinario di Sociologia dei processi economici e del lavoro, Facoltà di Scienze politiche, Università di Cagliari. Ha svolto una cospicua attività di ricerca presso vari istituti di ricerca privati e pubblici, in Italia e all'estero (Angola, Algeria, Mozambico, Mauritius). Consulente della Commissione europea (1986-87 e 1997-98), ha coordinato gruppi europei transnazionali di ricerca. Professore invitato presso l'Università di Grenoble (1987) e presso la Chuo University di Tokyo (2000).



Campetti Loris

Editorialista del "Manifesto", esperto in questioni sindacali. Nato a Macerata nel 1948, è laureato in chimica e ha lavorato come insegnante nella scuola media. Passato al giornalismo nel '78, per circa dieci anni ha diretto la redazione torinese del "Manifesto". Nel corso del '97, per lo stesso quotidiano, ha svolto il ruolo di inviato per le questioni europee, poi di caposervizio dell'economia, quindi di caporedattore. È autore del libro "Non Fiat. Come evitare di svendere l'Italia".

PROTAGONISTI



Careddu Lia

Attrice impegnata in un lavoro di ricerca dei diversi linguaggi teatrali, opera nel territorio nazionale e internazionale da trent'anni, portando in scena opere di repertorio di autori classici e contemporanei attraverso diverse esperienze di teatro, cinema, televisione e produzioni radiofoniche. Socia del Teatro di Sardegna dal 1975. Innumerevoli le collaborazioni nel corso della sua carriera, tra le ultime: la messa in scena di "Sangue dal cielo" tratto dal romanzo di Marcello Fois per la regia di Guido De Monticelli; il musical "Dal vapore ti scrivo" di Mariangela Sedda di cui è protagonista con Elena Ledda e Mauro Palmas.



Canton Vinicio

Nato nel 1966 a Ginevra, inizia la carriera di sceneggiatore negli anni '90 con i fumetti, attività che deve alternare al lavoro di programmatore di computer che gli permette di mantenersi. Alla fine del decennio una serie di fortunate circostanze lo portano prima a Napoli, a lavorare nel team di scrittura della neonata soap-opera "Un posto al Sole" e quindi a vedere prodotto il film "A casa di Irma", cui viene incredibilmente assegnato il finanziamento del Ministero come opera di interesse culturale nazionale. Da quel momento riesce a sopravvivere scrivendo sceneggiature per la televisione italiana.



Coyaud Sylvie

Giornalista e traduttrice nata a Parigi, si occupa da tempo di divulgazione scientifica e di problemi dei paesi in via sviluppo. Ha collaborato con l'Unità, Linea d'Ombra, Etica e Economia, e collabora oggi con il supplemento culturale del Sole-24 Ore, e con il supplemento femminile D - La Repubblica. Volontaria da 25 anni a Radio Popolare di Milano, per cui ha condotto Ciclotrone, fortunato programma di divulgazione scientifica. Dopo cinque anni di trasmissioni settimanali alla Radio della Svizzera Italiana, ora conduce "Le Oche di Lorenz, a spasso con la scienza" su RAI-Radio 3.



Dattena Senio G. B.

Senio Giovanni Barbaro Dattena, attore regista e drammaturgo, nasce a Cagliari parecchi anni fa e da circa la metà si dedica al teatro. Gli incontri speciali con tre artisti straordinari e diversissimi (Rino Sudano - Carlo Quartucci - Marco Gagliardo) ne hanno profondamente segnato il percorso. Nella sua attività di attore e regista ha frequentato autori molto diversi quali: Pinter, Buchner, Bukowski, Sofocle, Strindberg, Seneca, Cam Jonesco, Copi, Poe, Baudelaire, Eschilo, Albee, Aristofane, Pasolini, Beckett, Kristof, Ovidio. Ha scritto e messo in scena varie pièce teatrali.

PROTAGONISTI



Deffenu Andrea

Costituzionalista e avvocato, insegna Istituzioni di diritto pubblico e Diritto regionale nella Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Cagliari.

Le sue ricerche si concentrano sui temi delle riforme istituzionali e della lotta alle discriminazioni. Tra le sue pubblicazioni "Forme di governo e crisi del parlamentarismo", Giapichelli, 2006. Fa parte di diversi movimenti e associazioni a difesa della Costituzione e dei diritti fondamentali.



Della Casa Steve

Nasce a Torino nel 1953. Storico e critico cinematografico italiano, un appassionato al sia di cinema popolare italiano che di cinema sperimentale, scrive saggi sui film d'avanguardia e su quelli mitologici, su M. Snow e M. Mattòli, su P. Garrel e D. Argento, sul western e sul cinema del '68. Conduttore insieme ad Enrico Magrelli, della trasmissione radiofonica "Hollywood Party" su Radio 3 Rai, dirige il Torino Film Festival dal 1999 al 2002. Presidente della Film Commission Torino-Piemonte, dal 2008 è direttore artistico del Roma Fiction Fest, il primo festival interamente dedicato al mondo della televisione.



De Mieri Michele

Michele De Mieri è autore di programmi televisivi e radiofonici, giornalista e critico letterario. Ha lavorato come autore ai programmi culturali prima del gruppo Mediaset, poi della Rai. Ha scritto per "Il Tirreno", "Leggere", "Il Ponte", "La Stampa - Tuttolibri", e più

recentemente per "L'Unità", "Il Messaggero" e il settimanale "Diario".



Favetto Gian Luca

Gian Luca Favetto (1957) è scrittore, giornalista, drammaturgo, critico teatrale e cinematografico e conduttore radiofonico. Dal 1989 collabora con "La Repubblica" e dal 2000 con "Diario". Ha scritto per la "Gazzetta del Popolo", "Reporter", "Sipario", "L'Indice".

Ha pubblicato numerosi racconti (per Rizzoli, Mondadori, Stampa Alternativa), saggi, raccolte di poesie e romanzi, tra i quali: "Italia, provincia del Giro - Storie di eroi, strade e inutili fughe" (Mondadori), "Le stanze di Mogador" (Verdenero), "I nomi fanno il mondo" (Il Narratore), "Diventare pioggia" (Manni Editore).



Fornoni Giorgio

Commercialista e reporter. Inizia la carriera giornalistica a 50 anni. Ha documentato moltissime realtà di guerra e guerriglia, nel corso di oltre trentacinque anni di viaggi come reporter indipendente: dalla lavorazione della coca in Perù, al traffico di oro nell'ex Zaire; dall'evacuazione della Liberia e dell'Angola ai guerriglieri Talebani; fino all'ultimo avamposto militare russo sull'isola di Bering. "Report" lo scopre nel 1999 e gli dà spazio. Da allora ha pubblicato moltissime inchieste. Recentemente è uscito, per le edizioni Chiarelettere, un cofanetto contenente libro e DVD intitolato "Ai confini del mondo".

PROTAGONISTI



Franchini Antonio

È nato a Napoli nel 1958, vive e lavora a Milano. È Direttore editoriale della narrativa italiana e straniera della Mondadori, è “Il signore dello Strega”. Ha pubblicato “Camerati. Quattro novelle su come diventare grandi” (Leonardo 1991, Premio Massarosa, Premio Bagutta opera prima 1992), “Quando scriviamo da giovani” (Sottotraccia 1996), “Quando vi ucciderete, maestro?” (Marsilio 1996, Premio Bergamo, Premio Chiavari, finalista Premio Viareggio) e “Acqua, sudore, ghiaccio” (Marsilio 1998). Collabora con numerose riviste.



Ghazy Randa

Nata a Saronno, nel 1986, da genitori entrambi originari di Alessandria d'Egitto. Randa frequenta il liceo classico in provincia di Milano e nel 2002 pubblica il suo primo romanzo “Sognando Palestina”, per Fabbri Editori, tradotto in quindici paesi. Nel 2005 pubblica il secondo romanzo “Prova a sanguinare”, presso la stessa casa editrice. Nel 2007 esce il suo terzo romanzo “Oggi forse non ammazzo nessuno”, sulle vicende di una ragazza musulmana di seconda generazione che vive a Milano. È in corso la trasposizione cinematografica.



Gregu Mario

«Sono nato il 16 aprile 1934 nello stazzo Salcunceddi (Balaiana) comune di Luogosanto (Sassari) – Sardegna. Sono il terzo di sei fratelli: Ilario, nato nel 1927, Paolino (1929). Dopo di me sono nati Pietro (1937), Salvatore (1940), Ottavio (1942). In mezzo ne sono nati altri due che sono morti subito (non conosco le date)». Un brano del libro “Nato all'inferno” (Salani 2011). Lasciata la Sardegna poco più che ventenne, Mario Gregu ha lavorato in Germania per qualche mese; tornato in Italia, è stato dipendente dell'industria Caproni di Vizzola Ticino e della Ursina di Milano. Nel 1995 è tornato in Sardegna, ad Arzachena, dove vive con la moglie.



Jacaré

Nascono dall'incontro tra la giovane cantante Cristina Renzetti ed il chitarrista Rocco Casino Papi. Nel 2007 esce per la Irma Records il loro primo disco “Il primo passo”, gli viene assegnato il prestigioso Premio Iceberg per la sezione musica dal Comune di Bologna. Vincitore del bando “Moovin'up” promosso dal GAI (Giovani Artisti Italiani). I Jacaré sono in tournée in Brasile nel marzo 2008 e ci torneranno nell'aprile del 2009 per presentarsi al Sesc Santana di Sao Paulo insieme al cantante pernambucano Chico César. Si sono esibiti in importanti rassegne tra cui il Bologna Jazz Festival, Bè BolognaEstate, CrossRoads Festival, Pescara Etno-Jazz Festival, Satellite Café di Parigi.

PROTAGONISTI



Janeczek Helena

È nata nel 1964 a Monaco di Baviera in una famiglia ebreopolacca. Si è trasferita in Italia nel 1983. Ha pubblicato una raccolta di poesie in tedesco e il romanzo "Cibo" (Mondadori, 2002). "Le rondini di Montecassino" è stato finalista al Premio Comisso e vincitore del Premio Pisa e del Sandro Onofri. È redattrice di "Nuovi Argomenti" e di "Nazione Indiana". Vive a Gallarate e lavora a Milano. Pur avendo esordito nel 1989 con un libro di poesia in tedesco "Ins Freie, Suhrkamp" l'autrice ci diffida dal definire il tedesco come sua lingua madre.



Krakowski Sergio

Strumentista. Dottorato di Ricerca in Matematica Pura e Applicata. Si è laureato in matematica pura, entrando sotto il Master in Matematica Applicata da Universidade Federal do Rio de Janeiro. Nel corso degli anni 2002, 2003 e 2004, si dedicò alla CEASM progetto sociale, nella favella del Maré, dove ha potuto sviluppare un lavoro giocoso di insegnamento della matematica, che unisce anche la musica in questo processo. Dal 2005 si dedica attivamente all'insegnamento del tamburello, organizzazione di seminari in diversi paesi come Uruguay, Italia, Inghilterra, Germania, Francia, Olanda, Spagna e Svizzera.



Longo Davide

È nato a Carmagnola, non lontano da Torino. Nel 2001 ha pubblicato per la Marcos y Marcos il romanzo "Un mattino a Irgalem" con il quale ha vinto il Premio Grinzane opera prima e il Premio Via Po. E' del 2004 il suo secondo romanzo "Il Mangiatore di Pietre" (Marcos y Marcos), Premio Città di Bergamo e del Premio Viadana. È regista di documentari, autore di testi teatrali e autore radiofonico per "RadioRai". Ha scritto per "Repubblica", "Avvenire", "Slow Food", "Donna", "Lettere", "Travel". Nel gennaio 2010 è uscito per l'editore Fandango il suo terzo romanzo "L'Uomo Verticale". Vive a Torino dove insegna scrittura presso la Scuola Holden. I suoi libri sono tradotti in molti paesi.



Paolo Mauri

Nasce a Milano nel 1945. Critico letterario e storico della letteratura, è autore di studi su Carlo Porta e Luigi Malerba e della raccolta di saggi "Corpi Estranei". Collaboratore della "Letteratura Italiana Einaudi", è stato responsabile delle pagine culturali del quotidiano "La Repubblica". Ha diretto, dalla fondazione, la rivista letteraria "Il Cavallo di Troia". Tra le sue opere ricordiamo "Luigi Malerba" (La Nuova Italia, 1977), "Corpi estranei" (Sellerio, 1984), "L'opera imminente: diario di un critico" (Einaudi, 1998), "Nord: scrittori in Piemonte, Lombardia e Liguria" (Einaudi, 2000), "Buio", (Einaudi, 2007).

PROTAGONISTI



Mereu Salvatore

Nato a Dorgali (NU) nel 1965, si laurea al DAMS di Bologna e si diploma, poi, in regia al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma. Autore di cortometraggi come “Notte rumena” (1996), “Miguel” (1999), “Il mare” (2004). Il suo primo lungometraggio è del 2003, “Ballo a tre passi” con il quale vince nella sezione “Settimana Internazionale della Critica” alla 60ª Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia, e che gli vale il David di Donatello per il miglior regista esordiente nel 2004. Il suo secondo film, “Sonetàula”, tratto dal libro di Giuseppe Fiori, è del 2008, presentato alla Berlinale nella sezione “Panorama”. Il suo ultimo film è “Tajabone” del 2010.



Metref Karim

Nato nel '67 in Cabilia (Centro Nord dell'Algeria). Dopo studi di scienze dell'educazione ha lavorato come insegnante per dieci anni in un piccolo villaggio di montagna. Impegnato nell'attivismo per i diritti culturali dei Berberi e per l'accesso ai diritti democratici in Algeria. In Italia, dal 1998, collabora con vari enti come formatore e operatore su progetti educativi. Ha pubblicato articoli e dossier su diverse riviste e sui siti delle agenzie “Migranews” e di “Peacereporter”. Nel 2006 ha pubblicato per Traccediverse edizioni (collana Mangrovie) “Caravan to Bagdad” e “Tagliato per l'esilio”. Tiene il blog: www.karim-metref.info



Navarra Antonio

Nato a Napoli nel 1956, è dirigente di ricerca all'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia dove svolge la sua attività nel campo della simulazione del clima con i modelli numerici di circolazione generale. Ora è Presidente del CMCC – Centro Euro-Mediterraneo per i Cambiamenti Climatici, dedicato agli studi interdisciplinari sui cambiamenti climatici e i loro impatti. Insegna nell'ambito del Dottorato di Ricerca in Scienza e Gestione dei Cambiamenti Climatici dell'Università di Venezia. Ha scritto “El Niño. Realtà e leggende del fenomeno climatico del secolo” (Avverbi, 1997), “Le previsioni del tempo” (Il Saggiatore, 1996) e con Andrea Pinchera “Il Clima” (Laterza, 2000).



Odifreddi Piergiorgio

Classe 1950 ha studiato matematica in Italia, negli Stati Uniti e in Unione Sovietica, e ha insegnato Logica presso l'Università di Torino e la Cornell University. Collabora con “la Repubblica”, “L'Espresso” e “Le Scienze”. Ha vinto nel 1998 il premio Galileo dell'Unione Matematica Italiana, nel 2002 il premio Peano della Mathesis e nel 2006 il premio Italgas per la divulgazione. Tra i suoi libri: “C'era una volta un paradosso” (Einaudi, 2001), “Le menzogne di Ulisse” (Longanesi, 2004), “Il matematico impertinente” (Longanesi, 2005) e “Perché non possiamo essere cristiani (e meno che mai cattolici)” (Longanesi, 2007). Con Mondadori ha pubblicato tra l'altro “Matematico e impertinente” (2007), “Hai vinto, Galileo!” (2009), “C'è spazio per tutti. Il grande racconto della geometria” (2010), che ha vinto il Premio Letterario Gali-

PROTAGONISTI

leo per la divulgazione scientifica 2011, e il suo ultimo libro "Caro Papa ti scrivo" (2011).



Moni Ovadia

Nasce a Plovdiv in Bulgaria nel 1946, da una famiglia ebraico-sefardita.

Dopo gli studi universitari e una laurea in scienze politiche ha dato avvio alla sua carriera d'artista come ricercatore, cantante e interprete di musica etnica e popolare di vari paesi. Nel 1984 comincia il suo percorso di avvicinamento al teatro in collaborazione con artisti della scena internazionale, come Bolek Polivka, Tadeusz Kantor, Franco Parenti, e via via proponendo se stesso come ideatore, regista, attore e capocomico di un "teatro musicale" assolutamente peculiare, svelandosi straordinario intrattenitore, oratore e umorista. Filo conduttore dei suoi spettacoli e della sua produzione discografica e libraria è il "vagabondaggio culturale e reale" proprio del popolo ebraico, di cui egli si sente figlio e rappresentante.



Petri Romana

È nata a Roma e vive tra questa città e Lissobona. Editrice, traduttrice e critica letteraria, collabora con "Il Messaggero" e "La Stampa".

Ha ottenuto prestigiosi premi e riconoscimenti, tra i quali, il premio Mondello, il Rapallo-Carige e il Grinzane Cavour. È stata inoltre finalista del premio Strega. Tra le sue opere ricordiamo, "Alle Case Venie" (Marsilio, 1997), "I padri degli altri" (Marsilio, 1999), "La donna delle Azzore" (Piem-

me, 2001), "Dagoberto Babilonio, un destino" (Mondadori, 2002), "Esecuzioni" (Fazi, 2005) e "Ovunque io sia" (Cavallo di Ferro, 2008). Le sue opere sono tradotte diversi paesi. "Tutta la vita" (Longanesi, 2011) è il suo ultimo romanzo.



Possenti Andrea

Nato a Treviglio nel 1963, si è laureato in Fisica a Milano e ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Astronomia a Bologna. È ora astronomo all'INAF-Osservatorio di Cagliari. Con i colleghi italiani Marta Burgay e Nichi D'Amico ha scoperto la prima Pulsar Doppia, che è valsa al gruppo il Premio Cartesio 2005 dell'Unione Europea. Oltre ad un centinaio di pubblicazioni su riviste professionali, si dedica da tempo alla divulgazione astronomica, con più di 200 conferenze pubbliche e la redazione di due volumi ("Eclissi" edito da Mursia 1999, e "Comete: diario di viaggio", edito da Mimesis nel 2002).



Pruna Maria Letizia

Ricercatrice del Dipartimento di Ricerche Economiche e Sociali nell'area Sociologia dei processi economici e del lavoro. Laureata in Sociologia a Roma nel 1984; dal 1986 al 1991 ha svolto attività di ricerca presso il CeSPE, Centro Studi di Politica Economica (Roma) nell'ambito delle principali tematiche connesse al mercato del lavoro; dal 1991 al 1998 si è occupata di politiche del lavoro all'interno dell'Agenzia Regionale del Lavoro della Sardegna, di cui ha coordinato l'Area Animazione Economica. Nel 2007 è uscito per Il Mulino "Donne al lavoro".

PROTAGONISTI



Rovelli Marco

Nato a Massa nel 1969, è scrittore e musicista italiano. Giunto alla notorietà nel 2006, con il libro "Lager italiani" (BUR), reportage narrativo interamente dedicato ai centri di permanenza temporanea. Nel 2008 esce "Lavorare uccide" (BUR), dedicato al fenomeno delle morti sul lavoro in Italia. Nel 2009 pubblica "Servi", racconto di un viaggio nei luoghi e nelle storie dei clandestini al lavoro. I suoi reportage sono apparsi su "Nuovi Argomenti", "il Manifesto" e "l'Unità", sulla quale tiene una rubrica settimanale. Fa parte della redazione della rivista online "Nazione Indiana". Il suo ultimo lavoro da musicista è "LibertAria", nel quale ci sono canzoni scritte insieme a Erri De Luca, Maurizio Maggiani e Wu Ming 2, e al quale hanno collaborato Yo Yo Mundi e Daniele Sepe.



Davide Ruffinengo

35 anni, è originario di Soglio, un paesino del Monferrato, ed è laureato in Filosofia. Negli anni dell'università ha lavorato come barista. Poi è diventato libraio e ha fatto esperienza nel mondo del marketing. Ama definirsi «un libraio errante». Tre anni fa ha infatti chiuso la sua libreria per iniziare a vendere i volumi a casa dei clienti.



Saba Anglana

Nata a Mogadiscio, da mamma etiope e padre italiano. Tra il 2007 e il 2008 esce in tutto il mondo per l'etichetta inglese World Music

Network di Phil Stanton il suo album di debutto "Jidka (The Line)", ispirato al contatto tra le varie culture di cui Saba è figlia. Nel 2009 Saba e Fabio Barovero, incontrano ad Addis Abeba musicisti tradizionali e contemporanei: una ricerca musicale sul campo nella capitale etiope, dove convergono un po' tutti gli stili musicali del Corno d' Africa. Questi contributi fanno parte dell'effervescente melting pot sonoro, di lingue e di culture che costituiscono il nuovo album di Saba, "Biyo".



Scego Igiaba

Nata a Roma, di origini somale. Si occupa di scrittura, giornalismo e ricerca sul tema del dialogo tra le culture, la dimensione della transculturalità e della migrazione. Collabora con molte riviste che si occupano di migrazione e di culture e letterature africane tra cui "Latinoamerica", "Carta", "El Ghibli", "Migra" e con alcuni quotidiani come "Repubblica", "Il Manifesto", "L'Unità" e il settimanale "Internazionale". Ha scritto "La mia casa è dove sono" (Rizzoli, 2010), "Oltre Babilonia" (Donzelli, 2008), "Pecore nere" (Laterza, 2006), "Rhoda" (Sinno, 2004), "La nomade che amava Alfred Hitchcock" (Sinno, 2003).



Sciotto Antonio

Giornalista, è redattore economico al quotidiano "il Manifesto". È autore di inchieste e reportage sui nuovi mondi del precariato: dalle "catene di montaggio del panino" (McDonald's) alle lotte degli operatori a cottimo dei call center, fino agli scioperi delle truccatrici Mediaset, senza trascurare le fabbriche 'tradizionali' (Fiat e Ilva).

PROTAGONISTI

Ha pubblicato "La rivoluzione precaria" (con Anna Maria Merlo, Ediesse, 2006), sulla lotta dei giovani francesi contro il contratto di assunzione a termine ritirato dal governo dopo le proteste. Il suo ultimo libro è "Sempre più blu - Operai nell'Italia della grande crisi" (Laterza, 2011), in cui racconta le esperienze dei lavoratori, entrando nelle fabbriche e spiegando cosa sta cambiando.



Sedda Mariangela

Vive a Cagliari. Laureata in Filosofia ha insegnato per anni nella scuola media superiore. Collabora alle pagine culturali di varie riviste e quotidiani e con la RAI. È autrice di racconti, testi teatrali, romanzi e saggi. Fra le sue opere ricordiamo: "Una storia di ordinaria scrittura" (Stampa Alternativa, 1992); "Magia telematica e altre fiabe" (Mondadori, 1997); "L'Esilio dei re" (Condaghes 2000); "Sotto la statua del Re" (Carlo Delfino 2005), "Poesie istantanee" (La Riflessione 2008), e per Il Maestrale "Oltremare" (2007) e "Vincendo l'ombra" (2009).



Siega Paula

Nata nel 1974 in una piccola città fondata da coloni italiani in Brasile. Nel 1999 si è trasferita in Italia, paese di cui aveva la cittadinanza. I suoi primi maestri furono Deledda, Pirandello e Svevo, difusi allora nelle edicole e bancarelle tramite la collana Cento pagine mille lire. Dottore di ricerca in Lingue, Culture e Società, ha scritto diversi articoli, saggi e interviste per pubblicazioni italiane e brasiliane. Nel 2011, con la casa editrice

"Compagnia delle Lettere", ha pubblicato "Quello che è male ai tuoi occhi", il suo primo romanzo.



Simonelli Saverio

Romano, laureato in Filologia Germanica, è giornalista, cura i programmi culturali di "Sat2000" e collabora con il quotidiano "Avvenire". Studioso di letteratura inglese e tedesca, ha tradotto e messo in scena per il Festival di San Miniato la commedia "Magic di G.K.Chesterton"; ha pubblicato per l'editore Gribaudi il volume antologico su G.K.Chesterton "Svelare il mistero" e il saggio "Tolkien, il signore della fantasia" (Frassinelli, 2002) insieme ad Andrea Monda con cui pubblica, nel gennaio 2004, un secondo saggio sulla letteratura fantastica intitolato "Gli anelli della fantasia".



Sunflower Quartet

Una splendida voce e una grande versatilità musicale nelle corde di Francesca Corrias e il suo Sunflower Quartet, sempre più apprezzati nel panorama jazz internazionale e motivo d'orgoglio per l'etichetta S'Ardmusic che li ha prodotti. Dal 2009, anno del debutto sul palco dell'expo con l'album "Frattele", sono stati invitati sui palchi più prestigiosi d'Italia come Time in Jazz di Berchidda, l'European Jazz Expo di Cagliari, a Roma alla Casa del Jazz, nella 17ª edizione di Umbria Jazz e d' Europa nella Repubblica Ceca, a Oslo, a Palma di Maiorca al Jazz Voyeur Festival e quest'anno l'esordio anche a Londra, al Ray's Jazz Cafe nel prestigioso Foyles Bookshop.

PROTAGONISTI



Theatre en vol

Fondato nel 1989 da Puccio Savioli e Michèle Kramers, il theatre en vol è una compagnia internazionale, basata in Sardegna, che opera nell'ambito del teatro urbano e del teatro per spazi aperti e chiusi non convenzionali. Ha elaborato negli anni uno stile personalissimo, di grande impatto visivo e gestuale, che affianca al lavoro d'attore macchine teatrali semoventi, costruite per lo più con materiali di recupero. L'unione di immagini forti e commoventi con l'arte pirotecnica, la musica ed altre discipline crea il suo linguaggio drammatico, comico, grottesco, ironico e surreale.



Turno Arthemalle Elio

Nato a Cagliari nel 1966, nel 1986 debutta in radio presso la sede regionale della RAI. Dall'anno successivo prende parte a decine di produzioni teatrali con numerose compagnie. Dal '93 a oggi mette in scena oltre venti pièce, alcune delle quali scritte a quattro mani con Vito Biolchini, col quale attualmente conduce un programma quotidiano per l'emittente radiofonica "RadioPress". È presidente del "Teatro Impossibile" e socio del "Gruppo Batisfera".



Vacca Gisella

Attrice di teatro e di cinema, regista teatrale, attrice e cantante diplomata al Conservatorio di Cagliari. È attrice e interprete di recital che sposano canto e poesia e che esplorano in chiave colta la

musica e la poesia della Sardegna, dei popoli mediterranei e del Sud del Mondo e procede, attualmente, verso una produzione originale nata dall'incontro tra le sue radici isolate e un'intensa esperienza umana ed artistica vissuta in Catalogna tra il 2006 e il 2007.



Zaccuri Alessandro

Nato a La Spezia nel 1963. Critico letterario del quotidiano "Avvenire", ha esordito come narratore nel 2003 con il reportage "Milano, la città di nessuno" (l'Ancora del Mediterraneo, premio Biella - Letteratura e Industria). Da Mondadori ha pubblicato i romanzi "Il signor figlio" (2007, finalista al premio Campiello) e "Infinita notte" (2009). È inoltre autore dei racconti e di alcuni saggi su temi dell'immaginario contemporaneo. Collabora a diverse riviste, tra cui "Nuovi Argomenti" e "Link".



Zeniter Alice

Ha studiato teatro a Parigi e insegnato francese in Ungheria. Talento letterario precoce, ha pubblicato il suo primo romanzo a soli sedici anni. "Indovina con chi mi sposo" (E/O 20011) è il suo secondo romanzo, con cui ha vinto il Prix de la Porte Dorée, conferito a opere che abbiano messo particolarmente in risalto le questioni dell'esilio, dell'immigrazione e della cittadinanza.

PROTAGONISTI



Zuru Marco

È professore associato di Sociologia Economica presso la facoltà di Scienze Politiche di cui è anche Presidente di Corso di Laurea in Servizio sociale. Ricopre gli insegnamenti di Sociologia dell'Organizzazione e Sociologia. Ha svolto diverse attività di consulenza per Enti pubblici e privati: Esperto presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri nel Comitato per l'emersione del lavoro irregolare e presso la Consulta Regionale dell'Immigrazione.

Direzione Artistica

Saverio G. Gaeta

Consulente progettazione

Gian Luca Favetto

Coordinamento generale

Mattea Lissia

Regia eventi

Emilia Fulli

Presentatrice

Annapaola Ricci

Segreteria organizzativa

Susanna Piga

Aiuto segreteria

Marco Garau

Responsabili incoming

Alberto Clarkson

Sandro Cesaraccio

Ufficio Stampa

Emanuela Minnai

Francesca Falchi

Responsabile Tecnico

Francesco Primavera

Allestimenti

Marco Benoni

Scenografie

Pietro Rais

Progetto grafico

Luca Crippa

Fotografia

Giorgio Russo

Interprete

Francesca Chessa

Volontari

Studenti Facoltà Lingue e

Letterature Straniere Cagliari

Organizzazione

Associazione Prohairesis

Piazza Marghinotti 1 Cagliari

culturaprohairesis@gmail.com

www.prohairesis.com

MEDIA PARTNERS



COLLABORAZIONI



SARDEGNA



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.



**REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,
SPETTACOLO E SPORT



COMUNE DI CAGLIARI



**REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEL TURISMO,
ARTIGIANATO E COMMERCIO



PROVINCIA DI CAGLIARI
PROVINCIA DE CASTEDDU



agenzia regionale per il lavoro



FONDAZIONE BANCO
DI SARDEGNA

ORGANIZZAZIONE:  **PROHAIREISIS**

per info: www.prohairesis.com